Spinge, non punge, è punita: la FeralpiSalò cade a Meda

Il Renate non fa granché, poi la prodezza di Di Nolfo Dubickas e Maistrello si mangiano il pareggio

Enrico Passerini

Renate	**1**
FeralpiSalò	**0**

RENATE (4-3-1-2) Nobile 7; Anghileri 6.5, Spedalieri 6.5, Auriletto 7, Riviera 6.5; Delcarro 6.5, Vassallo 6.5 (34' st Pellizzari 6), Mazzaroppi 5.5 (1' st Siega 6.5); Ghezzi 5.5 (11' st Di Nolfo 7); Egharevba 5.5 (16' st Plescia 6), Bocalon 5 (11' st De Leo 6). (Ombra, Bartoccioni, Eleuteri, Gardoni, Bonetti, Ziu, Ciarmoli, Regonesi). All.: Foschi.

FERALPISALÒ (3-5-2) Rinaldi 5.5; Luciani 5.5, Pasini 5, Cabianca 5.5; Pietrelli 6.5 (16' st Vesentini 5.5), Hergheligiu 5.5, Zennaro 5.5 (31' st Cavuoti 6), Balestrero 6, Giudici 5.5; Di Molfetta 6.5 (25' st Maistrello 5), Pellegrini 5 (16' st Dubickas 5). (Lovato, Liverani, Motti, Kashari, Verzeletti). All.: Diana.

ARBITRO Manzo di Torre Annunziata 6.

RETE st 20' Di Nolfo.

NOTE pomeriggio caldo, terreno in discrete condizioni di gioco. Ammoniti Auriletto, Zennaro, Riviera, Hergheligiu, Delcarro e Foschi (allenatore Renate). Calci d'angolo 0-8. Recupero 2' e 5'.

MEDA (MB). Altro che prima vittoria: la FeralpiSalò torna dalla sfida di Meda contro il Renate con la prima sconfitta stagionale, dopo il pareggio al debutto con il Novara. Decide la partita Di Nolfo al 20' della ripresa con un eurogol dalla distanza, a difesa però imbambolata. E così il ritorno in C si sta trasformando in un risveglio amaro. Già, perché ci si aspettava di iniziare un po' meglio, di avere meno difficoltà, ma è arrivata una secchiata d'acqua fredda che deve spronare la squadra a cambiare marcia, a calarsi alla svelta nella nuova parte.

Nessuno è profeta in patria, nemmeno in serie C. La FeralpiSalò ha quattordici campionati di terza serie alle spalle e dopo averne giocato uno in cadetteria era probabilmente convinta di avere vita più facile. Invece, da grande esperta, si è fatta sorprendere pagando un po' di... inesperienza. Al Città di Meda è andato in scena lo stesso canovaccio del debutto con il Novara. Squadra costantemente in pressione, ma incapace di raccogliere frutti. In entrambi i casi avrebbe probabilmente meritato di ottenere i tre punti. Invece, alla fine, è tornata a casa con un pareggio e una sconfitta. Perché alla fine non vince chi crea di più, ma chi rimane sul pezzo per novanta minuti e segna.

Un sabato amaro. Per questa seconda di campionato Aimo Diana conferma dieci undicesimi del match del Turina, con Pietrelli al posto dell'acciaccato Vesentini sull'out di destra. Nel 3-5-2 c'è Rinaldi in porta; difesa con Luciani, Pasini e Cabianca. A centrocampo Zennaro play, affiancato da Hergheligiu e Balestrero, con Giudici a sinistra e, appunto, Pietrelli a destra. In avanti Di Molfetta e Pellegrini. Dall'altra parte Luciano Foschi opta per il 4-3-1-2, cambiandone addirittura quattro rispetto al debutto vincente contro la Pro Patria. Rivoluzione in attacco: fuori Di Nolfo, De Leo e Plescia, dentro Ghezzi, Egharevba e Bocalon.

Da neoretrocessa la squadra del Garda deve ancora trovare la marcia giusta nella terza serie

La FeralpiSalò parte bene e tiene in mano il pallino del gioco. Come al debutto si perde quando deve tirare in porta. Ci provano capitan Balestrero al 4' e al 18' (Nobile non si fa sorprendere) e poi un ottimo Pietrelli (tra i pochi da salvare), che manda spesso in confusione la difesa avversaria, reclamando anche il rigore dopo una spallata del bresciano Riviera (35'). Il Renate? Non pervenuto. Nella ripresa, dopo un gol sfiorato da Di Molfetta (sinistro a giro fuori di pochissimo al 6'), ecco la doccia fredda: il nuovo entrato Di Nolfo punta Pasini, si sposta la palla sul mancino e poi fa partire un siluro che s'infila sotto la traversa. Diana, dopo aver buttato nella mischia Dubickas, manda in campo anche l'ultimo arrivato Maistrello, ma questi due tradiscono le aspettative: alla mezz'ora il lituano spara addosso a Nobile, mentre dopo l'ex Renate calcia a porta sguarnita, con Auriletto che riesce ad alzare sopra la traversa. L'assalto finale non porta a nulla, anzi, la difesa s'imbambola e rischia il 2-0 (palo di Di Nolfo). Finisce qui, ed è davvero un sabato da dimenticare. //



Momento decisivo. Il tiro di Di Nolfo su cui Rinaldi non arriva // FOTOSERVIZIO UFFICIO STAMPA FERALPISALÒ



Occasione clamorosa. Maistrello a porta praticamente sguarnita spreca la palla del pareggio



Delusione. I giocatori della FeralpiSalò a fine partita

Diana: «Meriteremmo di concretizzare di più»

Il dopogara

Secondo l'allenatore «la partita è stata decisa da una grande giocata personale»

MEDA (MB). Si poteva fare qualcosa in più, soprattutto in avanti. È arrivato un solo punto in due gare, ma bisogna provare a guardare al futuro con fiducia. Questo il pensiero dei protagonisti verdeblù nella sala stampa del Città di Meda.

Il primo a parlare è il tecnico Aimo Diana. «Usciamo sconfitti con rammarico - afferma -. Una giocata personale ha deciso il match, ma secondo me meritavamo di più. Dal mio punto di vista abbiamo prodotto di più rispetto agli avversari, fuori casa, su un campo non bellissimo, contro una squadra coriacea». Come al debutto con il Novara è mancato il gol. «Considerata la mole di gioco che abbiamo creato avremmo potuto essere più efficaci - prosegue Diana -. Meriteremmo di chiudere meglio le azioni, di avere qualche chance in più. Ma è accaduto esattamente lo stesso la settimana scorsa. Tra l'altro non abbiamo rischiato tantissimo, anzi, sembrava che fossimo abbastanza in controllo quando abbiamo subito il gol. Ci è mancato il finale. Diciamo che è un campionato così: capiteranno partite nelle quali giocheremo peggio, ma alla fine riusciremo a vincere. Dubickas e Maistrello? Sono arrivati adesso e devo comunque ringraziarli perché si sono messi subito a disposizione. Non potevamo però aspettarci di più».



Tecnico. Aimo Diana

Balestrero: «Un punto in due gare? Speravamo di fare meglio»

È il turno poi di capitan Davide Balestrero, che analizza: «Abbiamo cercato di dominare sotto l'aspetto del palleggio, creando i presupposti per essere pericolosi. Come con il Novara, però, non siamo stati concreti. Ci può stare che in queste gare sia il singolo episodio a decidere il risultato finale - prosegue il centrocampista -. Dobbiamo lavorare su questo: se aggiungiamo concretezza e lucidità negli ultimi metri possiamo diventare più competitivi. Un punto in due gare? Non è tempo di fare bilanci, ma speravamo di ottenere qualcosa in più». // E. P.

LA CLASSIFICA

SERIE C GIRONE A

Giornata 2ª oggi

Alcione Milano-Virtus Verona	0-0
Giana Erminio-Pro Patria	1-1
Renate-FERALPISALÒ	1-0
Union Clodiense-Triestina	1-0

Caldiero Terme-Padova
ore 18.00 — Arbitro: Colaninno

LUMEZZANE-Pro Vercelli
ore 18.00 — Arbitro: Toro

Novara-Atalanta U23
ore 18.00 — Arbitro: Mazzoni

Pergolettese-L.R.Vicenza
ore 18.00 — Arbitro: Silvestri

Trento-Lecco
ore 18.00 — Arbitro: Nigro

Arzignano V.-AlbinoLeffe
domani, ore 20.45 — Arbitro: Esposito

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Renate	6	2	2	0	0	2	0
Alcione Milano	4	2	1	1	0	2	1
Padova	3	1	1	0	0	3	0
Triestina	3	1	1	0	0	3	0
Caldiero Terme	3	1	1	0	0	3	2
LUMEZZANE	3	1	1	0	0	1	0
Lecco	3	1	1	0	0	1	0
Pro Vercelli	3	1	1	0	0	1	0
Clodiense	3	2	1	0	1	1	1
Giana Erminio	2	2	0	2	0	3	3
L.R. Vicenza	1	2	0	1	1	2	3
FERALPISALÒ	1	2	0	1	1	0	1
Novara	1	1	0	1	0	0	0
Virtus Verona	1	2	0	1	1	0	1
Pro Patria	1	2	0	1	1	1	2
AlbinoLeffe	0	1	0	0	1	2	3
Atalanta U23	0	1	0	0	1	1	2
Pergolettese	0	1	0	0	1	0	1
Trento	0	1	0	0	1	0	3
Arzignano V.	0	1	0	0	1	0	3

Prima classificata in serie B. Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª al play out. L'ultima in Serie D.

Pagelle FeralpiSalò

5.5 - Filippo Rinaldi
Praticamente inoperoso, subisce una rete dalla distanza senza riuscire ad evitarla.

5.5 - Alessio Luciani
Buon primo tempo, ma cala tantissimo nella ripresa.

5 - Nicola Pasini
È lui su Di Nolfo in occasione del gol: l'avversario lo punta e lui non lo ferma.

5.5 - Eddy Cabianca
Parte benissimo mentre nella ripresa va un po' in confusione come tutti gli altri.

6.5 - Alessandro Pietrelli
La nota positiva del pomeriggio nero dei gardesani. Salta spesso l'uomo e crea superiorità. Esce stremato. Al 16' st **Vesentini 5.5**
Non riesce a cambiare passo.

5.5 - Denis Hergheligiu
Alterna cosa buone ad errori banali.

5.5 - Mattia Zennaro
Gli vengono affidate le chiavi del centrocampo ma non riesce a trovare la serratura. Al 31' st **Cavuoti 6**. Almeno prova a scuotere i suoi.

6 - Davide Balestrero
Disputa un ottimo primo tempo, poi cala.

5.5 - Luca Giudici
Sulla sinistra prova qualche sgroppata. Troppo poco per meritarsi la sufficienza.

6.5 - Davide Di Molfetta
Insieme a Pietrelli è l'elemento che fa vedere le cose più buone. Quando esce il gioco i ne risente. Al 25' st **Maistrello 5**.
Ha un'occasione clamorosa e la fallisce.

5 - Jacopo Pellegrini
Fa tanto lavoro sporco ma non riesce ad essere un punto di riferimento davanti. Al 16' st **Dubickas 5**. In mezz'ora si procura due opportunità, ma non le sfrutta a dovere. // EPAS